



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 1 del 23/01/2013

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

23 gennaio 2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventitre del mese di gennaio, alle ore 16,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Maria Barbara PUSCEDDU <small>(Sindaco)</small>	<i>Si</i>	Fabrizio PEDDITZI	<i>Si</i>
Alessandro ANEDDA	<i>No</i>	Nicola ZUNNUI	<i>Si</i>
Marco ASUNI	<i>Si</i>	Paolo Flavio ZEDDA	<i>Si</i>
Paride CASULA	<i>Si</i>	Andrea ATZENI	<i>Si</i>
Antonello COCCO	<i>Si</i>	Massimo LEBIU	<i>Si</i>
Giovanni COCCO	<i>Si</i>	Giulio LOBINA	<i>Si</i>
Gianluigi CORDA	<i>Si</i>	Massimiliano MALLOCCI	<i>No</i>
Maurizio DESSALVI	<i>Si</i>	Federico MALLUS	<i>Si</i>
Maurilio FLORIS	<i>No</i>	Salvatore PODDA	<i>Si</i>
Luca MANNU	<i>No</i>	Mauro SPINA	<i>Si</i>
Francesco ORRÙ	<i>Si</i>		

Consiglieri presenti:	17	Consiglieri assenti:	04
------------------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Risultano presenti gli assessori:

Alessandro ORRÙ <small>(Vice Sindaco)</small>	<i>Si</i>	Franco MATTA	<i>Si</i>
Roberto DEMONTIS	<i>Si</i>	Giuseppe MELIS	<i>No</i>
Giuseppe FLORIS	<i>Si</i>	Andrea ORRÙ	<i>Si</i>
Massimo LEONI	<i>No</i>		

Assessori presenti:	5	Assessori assenti:	2
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Sig. Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del vice Segretario Generale Dott. Raffaele Cossu.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16,30.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: buonasera a tutti. Grazie di essere qui, iniziamo i lavori del Consiglio, invito il Dottor Cossu a procedere con l'appello dei Consiglieri.

[Il vice Segretario Generale Dott. Raffaele Cossu procede all'appello nominale dal quale risultano n. 17 consiglieri presenti e n. 4 consiglieri assenti].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, il Consigliere Mannu è assente giustificato in quanto non sta tanto bene, il Consigliere Floris Maurilio, per motivi di lavoro, non può essere presente.

Nomino gli scrutatori nelle persone di Fabrizio Pedditzi, Salvatore Podda e Mauro Spina.

Proporrei di fare una piccola riunione di capigruppo per vedere il primo punto all'ordine del giorno: la surroga del Consigliere componente supplente della Commissione elettorale.

Mette ai voti la proposta di sospensione, per alcuni minuti, dei lavori del Consiglio comunale, per consentire, ai capigruppo, di riunirsi per esaminare il primo punto all'ordine del giorno. La proposta viene approvata **all'unanimità**.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco alla ripresa dei lavori procede alla votazione per scrutinio segreto del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Commissione Elettorale Comunale. Nomina componente supplente in sostituzione di Consigliere dimissionario."**

L'esito della votazione, espressa per scrutinio segreto, è il seguente:

Presenti	N°	17
Voti a favore di Salvatore Podda	N°	5
Schede Bianche	N°	12
Schede Nulle	N°	0

Conseguentemente è **nominato componente della Commissione Elettorale Comunale**, quale supplente in sostituzione del Consigliere dimissionario Stefania Pinna Spada, il Sig. **Salvatore Podda**.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ricorda che le interrogazioni, come prevede il regolamento, devono essere sempre depositate, ma se ce n'è qualcuna urgente si è tenuti a dirlo.

Il Consigliere Nicola Zunnui: buonasera a tutti. Volevo chiedere una informazione all'Assessore allo sport Demontis. Nell'Unione Sarda On-line del 21 gennaio c'è un articolo che parla di fondi regionali per impianti sportivi dove, la Giunta Regionale, ha stanziato cinquantuno milioni di euro e dove, praticamente, vengono destinati al Medio Campidano, compresa la Provincia di Cagliari, dei fondi abbastanza importanti.

Volevo sapere come mai, il Comune di Sinnai, non è presente in questo bando qua, se ha fatto richiesta, se abbiamo inserito dei nostri impianti sportivi, visto che abbiamo delle grosse carenze, per esempio nel campo di Sant'Elena: la palestra.

Soprattutto per quello che è successo la settimana scorsa: sono state, praticamente, aperte alcune auto provocando dei danni ingenti.

Questo problema lo segnalai due anni fa, forse un anno e mezzo fa, all'Assessore Orrù Alessandro e all'Assessore Demontis.

Feci richiesta, entrarono al campo sportivo di Sant'Elena. Volevo capire, più che altro, se il Comune di Sinnai ha fatto richiesta, se entriamo in questo bando, oppure, come possiamo sopperire a questa carenza? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. L'argomento è di questi giorni. Prego Assessore Demontis.

L'Assessore Roberto Demontis: abbiamo partecipato a quel bando, era un bando finalizzato all'adeguamento, quindi all'abbattimento delle barriere architettoniche, etc. e per la sistemazione di impianti sportivi che dovevano essere qualificati come sovracomunali.

Quindi, noi abbiamo partecipato al bando proponendo un progetto in questo senso: abbattimento barriere architettoniche, etc. per la piscina comunale, perché era l'unica struttura sovracomunale che noi abbiamo; e, infatti, ci hanno finanziato.

Questo è l'allegato alla delibera della Giunta Regionale del 16 gennaio 2013, ci hanno finanziato centomila euro, la richiesta nostra era di duecentoquarantacinquemila euro, purtroppo, questo è quanto ci hanno dato.

Comunque, abbiamo partecipato e ci hanno finanziato il progetto esecutivo di adeguamento normativo della caldaia, abbattimento barriere architettoniche, impianto fotovoltaico piscina comunale.

È chiaro che, ripeto, questo ci hanno dato, la nostra richiesta era ben superiore, però, questo abbiamo avuto.

Comunque siamo stati inclusi e ci hanno finanziato.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Ci sono altre interrogazioni urgenti? Prego Consigliere Zedda.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: grazie Signor Presidente. Dunque, vorrei presentare una interrogazione ma anche una proposta per lo stato del pianellamento della Piazza Chiesa e, più in dettaglio, della strada che passa nella Piazza Chiesa di Sinnai.

Siccome ho la sorte di vivere lì, mi è capitato, negli ultimi tre mesi, sto cercando di ricordare, di assistere all'incidente di un motorino che avevo dietro alla mia macchina e che ha premuto i freni, un giorno che stava piovendo, ed è scivolato subito a terra.

Il motorino ha sbattuto contro la mia macchina, con danni al motorino, per la macchina di meno, e per fortuna con pochi danni per chi lo guidava.

Due mesi e mezzo ad oggi, mia madre, scendendo verso il cimitero, come suole fare una volta alla settimana, nella collaborazione tra la cunetta che c'è tra le pianelle e i buchi, aggiustati con pezze di cemento e le pianelle scivolose, è caduta, si è rotta la tibia ed ha fatto un mese ingessata e un altro mese ferma a casa.

Un mese fa ho assistito ad un altro motorino che ha frenato, l'autista è caduto per terra e stava per sbattere nel bordo della panchetta che c'è di fronte al cinema Roma, c'è passato a venti centimetri, se avesse sbattuto lì, si sarebbe rotto l'osso del collo.

Tre giorni ad oggi ho sentito un rumore, quando ero a casa, mi sono affacciato alla finestra ed ho visto quella panchetta che c'è fuori dal cinema Roma che è stata, forse, investita da un'auto, non ho fatto in tempo a vederla, però, ho visto la panchetta dopo, la panchetta è quella grossa, di una certa grandezza, è completamente rotta in tre pezzi, l'auto è finita sopra i gradini del cinema Roma, i cui angoli sono spezzati ugualmente.

Ho visto, questa mattina, penso qualcuno del Comune, l'ha ritirata, ha fatto bene, è rimasta solamente l'impalcatura in ferro, mezzo arrugginito, che è ugualmente pericoloso.

Nel giro di tre mesi ho assistito, io direttamente, a quattro incidenti che non hanno avuto conseguenze solo per combinazione, perché non c'erano bambini lì, passeggiando, o gente, o perché chi è caduta a terra, per caso non è andata a sbattere su qualche panchetta o albero.

Ciò che voglio dire è che, siccome il Comune ha il dovere di segnalare quando c'è pericolo e siccome quel pianellamento è peggio di una pista di pattinaggio, quando vado ad accompagnare mio figlio devo camminare stando attento per non scivolare, camminando a piedi.

Sarebbe il caso di mettere un cartello all'inizio della piazza Chiesa, dicendo, specialmente quando piove, di fare grande attenzione, di non andare a cinquanta, come è il limite normale, ma di andare a quindici, a passo d'uomo, possibilmente anche a piedi e di stare attenti anche per chi passeggia a piedi.

Teniamo presente che in quella piazza Chiesa ci dovrebbe essere affissa una lapide dedicata ai "*caduti a piedi*" perché conosco almeno una ventina di persone che sono scivolate lì e circa sette o otto che si sono fratturate, Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego il Sindaco di rispondere.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: buonasera a tutti, Consiglieri, colleghi della Giunta, vice Segretario.

Ringrazio dell'interrogazione il Consigliere Zedda, in effetti, soprattutto in un momento in cui la pavimentazione è bagnata dalle piogge, naturalmente, viene accentuato il pericolo perché è scivolosa, infatti, la piazza, era stata sabbata diversi anni fa.

Proprio per questo nasceva l'esigenza di un progetto, attraverso i fondi regionali e comunali "Biddas" per il rifacimento della strada.

L'opera è stata finanziata anche attraverso fondi comunali, oltre che dai fondi "Biddas", è stato approvato il progetto in Giunta la settimana scorsa, per velocizzare i tempi e rifare, ricostruire di nuovo la strada di via Roma, non più soltanto attraverso i lastroni di marmo bianco ma, anche, attraverso l'utilizzo dei San Pietrini.

Il progetto è stato presentato diverso tempo fa e, per alcuni aspetti, l'abbiamo migliorato.

Ora è passato in Giunta e andranno avanti tutte le fasi della predisposizione della gara, poi, il lavoro, che spero inizi tra qualche mese.

Gli adempimenti burocratici sono abbastanza lunghi, però, cerchiamo di seguire il progetto affinché, dopo l'estate, o anche durante l'estate, si abbiano i lavori in corso.

Una delle esigenze maggiori è quella di rifare la via Roma e di apportare delle correzioni nei punti più pericolosi della piazza, come le panchine che, a parer nostro, sono abbastanza inutilizzabili per come sono ora: il ferro, in estate, si surriscalda eccessivamente e quindi non sono utilizzabili. Se qualcuno vuole vedere il progetto lo mettiamo a disposizione.

Ci sono dei dissuasori per eliminare alcuni parcheggi che impediscono la percorribilità, soprattutto per la pendenza

eccessiva. Mettiamo, comunque, a disposizione il progetto definitivo.

Per quanto riguarda, invece, il limite di velocità, bisogna imporre delle regole perché qualcuno va oltre i cinquanta orari. Sarà mia cura, ma anche dell'assessore alla viabilità e della Giunta, sentire gli uffici dei vigili urbani per predisporre dei cartelli con i limiti di orario, se si può il limite di trenta orari, credo che si possa fare, dopodiché cerchiamo di monitorare in attesa di apportare queste correzioni e di rifare la strada.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco. Ci sono altre interrogazioni urgenti? Prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: ci sono diverse interrogazioni.

La prima riguarda l'incrocio di via Sant'Elena, lei aveva detto che erano state aggiustate, avevo risposto che non era vero perché ero passato all'ora di pranzo ed erano ancora così. Non avete aggiustato niente! Sa quante buche ci sono in quell'incrocio? C'è un pozzetto infossato, che è molto pericoloso anche per quando passano i motorini.

Dove li avete aggiustati? Non ho visto catrame. È stata una bugia. Gli assessori, in questo Comune, non si sa dove trovarli, non riesco neanche a capire dove sono gli uffici.

Se devo andare a parlare con l'Assessore vorrei che ci fosse un ufficio, tutti i Comuni hanno un ufficio per gli assessori.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: Consigliere Podda, si rivolga al Presidente e continui l'interrogazione. Stia sull'oggetto dell'interrogazione senza andare a cercare cose che non hanno niente a che fare con l'interrogazione. Faccia la segnalazione senza andare a cercare altri argomenti.

Il Consigliere Salvatore Podda prosegue il proprio intervento: sono interrogazioni urgenti, evidentemente voi circolate solo qua e Sinnai non la conoscete.

Oltre questa, per i lavori che si stanno facendo, è un'impresa da tutte le parti, nella zona di via Garibaldi non si capisce dove dobbiamo girare, bisogna fare un giro enorme per uscirne fuori. Non solo noi che conosciamo Sinnai, io la conosco abbastanza bene, voi non lo so. Evidentemente non vedete o non sentite.

Ieri ci hanno fatto girare un sacco di strade e non si è capito, venendo da via Roccheddas per andare in piazza scuole, vicino al tabacchino di via Ninasuni mi ritrovo a tornare giù verso Grazia Deledda, ma stiamo scherzando? Devo fare un

altro giro per tornare da un'altra parte. Nella via Ninasuni c'è un pezzo a doppio senso e, poi, mi trovo il senso unico e non posso girare a destra ma devo tornare indietro.

Se volete andiamo assieme a farvi vedere tutta Sinnai.

Per la Circonvallazione ho visto che ci sono dei soldi per rifarla, ma perché non pensiamo alla rotonda, che è più pericolosa? Tutti i giorni c'è un piccolo incidente, anche domenica sono andate due ambulanze.

Ma stiamo scherzando anche su questo? Non mi fate una rotonda, togliendo questa struttura stupida che è fatta in un modo strano perché questi incroci sono anche fuori asse, e continuiamo, sempre, ad avere questo pericolo qua a Sinnai. Nel precedente Consiglio comunale avevo chiesto dei dissuasori di viale della Libertà perché erano pericolosi in quanto erano sporgenti nella carreggiata, i dissuasori di margine.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco:

Consigliere Podda, lei ha fatto una segnalazione, l'urgenza è una perché è una segnalazione unica dove indica un bel elenco, la ringraziamo per averlo scritto, lo consegnerà al nostro Assessore che si occuperà, sicuramente, di metterle a posto e le risponderà sulla situazione dei lavori.

L'urgenza sta nella segnalazione di buche e disfunzioni, come abbiamo ben capito.

Il Consigliere Salvatore Podda interviene: mi piace dirle qua adesso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco

interviene: sì, però, non è che le piace, questo è un Consiglio comunale, non è un locale dove ci dobbiamo elencare tutti i sensi unici che ci sono a Sinnai e che non piacciono a me o a lei. Quindi, lo dia all'Assessore e le risponderà.

Il Consigliere Salvatore Podda interviene: non devo dare niente, tanto le dò e vanno sotto il cassetto.

Ho chiamato anche all'ufficio, per qualche cosa, ho richiamato ma niente.

Viale della Libertà è di Sinnai o è di Maracalagonis? Questa strada è pericolosa per il traffico che c'è e perché è una strada disastrosa. Viale della Libertà, con queste cunette infossate fino in fondo, è pericolosissima, i marciapiedi non esistono.

La gente cammina in questa infinità di attraversamenti pedonali che avete fatto, soprattutto non si capisce come dobbiamo camminare in via trieste.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: quindi eliminiamo le strisce pedonali?

Il Consigliere Salvatore Podda prosegue il suo intervento: dovete eliminarle, si devono mettere negli incroci, bisogna eliminarle nei posti dove non servono, non li puoi mettere in una farmacia per, poi, controllare quelli che attraversano la strada, non per me ma per gli altri, io so cosa devo fare perché sto insegnando. Ci sono, mi sembra, quindici attraversamenti pedonali in questo tratto di strada di via trieste, vanno messi davanti agli incroci. Salendo da via Amsicora, come ho detto prima, per immettersi nella via Ninasuni, dobbiamo fare un giro enorme, perché siamo costretti a tornare indietro.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: ascolti Consigliere Podda, adesso chiuda l'argomento perché questo è un Consiglio comunale che ha un suo ordine del giorno, non è che deve stare a discutere la viabilità che a lei sta bene o meno, chiuso l'argomento, adesso le risponderà l'Assessore.

Il Consigliere Salvatore Podda interviene: la viabilità è importantissima, state mettendo segnali stradali messi male. Ho chiesto diverse volte, ad esempio, di togliere, da via San Nicolò, quello stop perché è pericoloso.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: sì, è importantissimo, lo sappiamo benissimo. Non sempre si riesce ad ottenere tutto quello che si chiede. Grazie, Consigliere Podda. Assessore Floris, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: scusi Assessore, o Presidente, posso completare un attimo, un'altra questione importante? Un minuto solo.

Mi è capitato di camminare da Settimo a Sinnai, perché ho lasciato la macchina lì per un lavaggio, e ho notato una cosa che è un po' particolare: c'è un bellissimo marciapiede che parte da Settimo e, a un certo punto, arriva da noi, dall'altra parte del cimitero, poi, si restringe talmente tanto, anche con la presenza di alberi, che è impensabile che si possa passare tranquillamente.

Già un pedone non passa, immaginiamoci una carrozzina o, comunque, un anziano che vuole andare in cimitero.

Quindi, chiederei due cose: o si lavora per allargare quel marciapiede, almeno sul tratto che costeggia tutto il cimitero,

oppure si mettano delle strisce pedonali che passino dalla parte del cimitero all'altro marciapiede che abbiamo completato, semplicemente questo, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lobina. Sul traffico non ci sono altre interrogazioni urgenti? Prego Assessore, risponda pure sulla situazione dei lavori che ci sono in corso a Sinnai.

L'Assessore Giuseppe Floris: grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il Consigliere Podda.

Per quanto riguarda i lavori urgenti e alla priorità che stava dando alla rotonda, rispetto alla circonvallazione, entrambe le strade hanno dei grandissimi pericoli.

Anche noi abbiamo scelto di dare la priorità alla rotonda, rispetto alla circonvallazione, il problema è che la proprietà della strada non è nostra, noi abbiamo predisposto il progetto a ottobre-novembre e, solo alcuni giorni fa, dopo numerose insistenze, ci hanno dato il nulla osta con nuove prescrizioni per aggiustare la rotonda.

La rotonda aveva alcuni difetti nel progetto, noi abbiamo fatto fare una perizia, gratuita, presso l'università di Cagliari e, tramite questa perizia, noi abbiamo fatto degli aggiustamenti alla rotonda, per cui, ora, si rivedrà il progetto per rivedere la rotonda, diciamo, con le nuove prescrizioni della Provincia e si faranno subito i lavori con estrema urgenza, dopodiché l'uno non esclude l'altro perché anche la circonvallazione, lei lo sa meglio di me visto che conosce Sinnai meglio di me, perché, comunque, fa l'istruttore della scuola guida, sa benissimo che anche la circonvallazione ha numerose buche molto profonde e molto trafficate, per cui, anche lì dobbiamo intervenire e lì è stato predisposto un progetto che è stato approvato la settimana scorsa, anche lì verranno fatti i lavori velocemente.

Sappiamo che ci sono tanti problemi, li abbiamo detti anche all'inizio, però, i soldi non sono infiniti, non scendono come la pioggia dal cielo, i soldi sono pochissimi.

Con questi soldi bisogna cercare di trovare le priorità e, di volta in volta, cercare di risolvere il problema.

Per quanto riguarda la viabilità lascio la parola all'Assessore.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Dica Consigliere Zunnui.

Il Consigliere Nicola Zunnui: non ho capito, è stata fatta una perizia gratuita, da parte dell'università di Cagliari, giusto? E il risultato qual'era, rispetto a quella rotonda, che è regolare così?

L'Assessore Giuseppe Floris interviene: abbiamo discusso e c'era anche lei in maggioranza, non so se lo ricorda, il risultato è che c'erano alcune modifiche da fare, il marciapiede verso Settimo bisognava restringerlo, poco poco, per aumentare la carreggiata.

Il Consigliere Nicola Zunnui interviene: no, non mi ha capito, vede lei è partito troppo in quarta, non ha capito quello che le stavo chiedendo, Assessore. Ho detto, lei risponda alla mia domanda poi della maggioranza o della minoranza ne parliamo in altra sede, perché non è il caso, se permette, la prima cosa che le sto chiedendo è il risultato della perizia che ha fatto l'università di Cagliari, mi mancava il passaggio perché non l'ho sentita, volevo capire cos'era, perché, poi, avrò un'altra domanda da farle.

Risponda alla mia domanda, la politica la facciamo in altre sedi.

L'Assessore Giuseppe Floris: guardi, non ho capito la domanda, quindi si spieghi meglio! Forse sono un po' stanco, me la ripeta meglio!

Il Consigliere Nicola Zunnui: gliela faccio subito l'altra domanda: non ho capito qual'è la giustificazione, la risposta che ha dato la perizia che è stata fatta, gratuita, da parte dell'università di Cagliari.

Voglio sapere qual'è la risposta, che cosa ha detto l'università di Cagliari! Va bene così?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: risponda sulle interrogazioni, non è aperto il dibattito.

L'Assessore Giuseppe Floris: come ho detto prima, questa perizia, essendo gratuita, non è che ci abbia fatto una relazione gigantesca. Loro hanno preso gli elaborati del progetto, li hanno messi in questo software, che hanno a disposizione e hanno visto quali erano i punti di pericolosità, piccolissimi punti, infatti, bisogna fare delle piccolissime correzioni affinché la rotatoria sia fatta nel migliore dei modi. Bisogna correggere alcuni marciapiedi, quello verso Settimo San Pietro e quello che va verso Mara, quindi, scendendo all'uscita della rotonda, sulla destra, salendo da Settimo verso Sinnai e lo svincolo verso Mara.

In più, bisogna allungare, mi sembra le chiamino così "lingue di gatto" le borchie rifrangenti che si mettono per terra, il Consigliere Podda mi suggerisce che si tratta di "occhi di gatto", si mettono degli "occhi di gatto", scusate sono

ignorante in materia, per allungare e per invitare il traffico nel migliore dei modi.

Bisogna fare dei piccoli correttivi, che si vedevano anche ad occhio, ma che, comunque, grazie a questo aiuto del software, si è potuto fare nel migliore dei modi.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Scusate un attimo, queste sono interrogazioni, Consigliere Podda, quando sarà Presidente del Consiglio prenderà le redini del Consiglio comunale, avete fatto delle interrogazioni, sono state considerate urgenti, le avete illustrate e gli assessori hanno risposto, adesso, sulle interrogazioni, non si apre il dibattito.

Scusi, Consigliere Podda, abbia pazienza, ha fatto le sue interrogazioni, ha fatto il suo turno, sono state considerate urgenti e le sono state lasciate illustrare, mi pare che più di così i lavori del Consiglio non possono tollerare.

Consigliere Podda non è consentito a nessuno continuare il dibattito, abbia pazienza, su una sistemazione di viabilità.

Il Consigliere Salvatore Podda interviene: non sono soddisfatto per questo ho rigettato la risposta.

C'è anche un articolo sul giornale che parla della strada nord-est, qui stiamo parlando della rotonda vicino al cimitero ed io parlo della rotonda venendo a Sinnai, bisogna farla lì perché è importantissima.

La rotonda che abbiamo vicino al cimitero è vero che è fatta un po' così. Ho sentito anche che bisognava asfaltare la strada di circonvallazione, ma qual'è?

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: siccome di rotonde ne abbiamo soltanto una, momentaneamente abbiamo parlato di quella che abbiamo e, quindi, di quella vicino al cimitero. Come si dialogava, tra il Consigliere Zunnui e l'Assessore Floris, ci sono delle modifiche in corso e aspettavamo che la Provincia si pronunciasse in base alle modifiche che dovremo fare, suggerite dall'università all'ingegnere che ha fatto il progetto.

Queste benedette modifiche suggerite dall'università, riprese dall'ingegnere, rifatto il progetto, mandato in Provincia, in Provincia hanno detto sì, è arrivato da poco e, dopodiché, bisogna rivedere il progetto in base a ciò che è stato detto alla Provincia.

Finalmente si chiude questo progetto della rotatoria e si fanno i lavori, sono tempi lunghissimi ma non determinati da noi o dall'Assessore e dalla Giunta, non sono determinati da noi! Sono tempi lunghi che neanche io accetto, purtroppo

sono lunghi ma le modifiche le dobbiamo fare perché, per fortuna, la nostra Giunta ha capito che, in quel progetto, c'erano dei problemi, per fortuna abbiamo contattato il professor Meloni che ha lavorato sul piano del traffico ed è stato molto disponibile con gli studenti, anche perché c'era in corso il piano del traffico, quindi era incluso, in effetti, in questo lavoro e hanno suggerito delle modifiche, perché loro hanno dei software che pochissimi hanno.

L'università ha un sistema informatico che ci permette di fare le verifiche sul flusso del traffico e, quindi, sulla capacità di far fluire un numero di macchine, o di mezzi pesanti o meno pesanti, e capire se quella rotonda è fattibile oppure no, se è percorribile oppure no.

Grazie a questo suggerimento, perché è un suggerimento non hanno fatto una relazione, è stato un suggerimento che l'ingegnere ha preso e così hanno modificato.

La rotonda di cui sta parlando, in zona P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi), è l'ultimo progetto che noi abbiamo presentato alla Regione, quindi, con tutta probabilità, ci verrà finanziato perché è la seconda volta che chiediamo questo finanziamento per la sicurezza, soprattutto perché lì è pericolosissimo quell'incrocio, come è pericoloso anche più giù, tutti gli incroci sono pericolosi, però, la zona industriale ha un traffico di mezzi pesanti, di persone che vanno anche a piedi, purtroppo, ho visto che si spostano dalla zona industriale al centro commerciale per andare a mangiare o ad acquistare delle cose.

Sta diventando pericoloso e quindi l'urgenza del progetto, presentato alla Regione, sulla rotonda.

Ha ragione ma ci abbiamo pensato anche noi l'anno scorso, abbiamo presentato un primo progetto, non ce l'hanno finanziato, l'abbiamo ripresentato motivandolo sulla sicurezza, è su una zona industriale che sta crescendo, perché vi ricordo che daremo nuovi lotti alle imprese, stiamo predisponendo i bandi per le nuove imprese e diventerà, sicuramente, molto più trafficato, quindi è necessaria e faremo di tutto perché quest'anno non solo si progetti ma inizino i lavori, in quella rotonda, lo speriamo, però, dipende tutto dalla Regione.

È un po' legato al finanziamento degli impianti sportivi, badate bene che noi stiamo cercando di fare tutti i progetti che escono alla Regione, tutti i bandi, solo che, stranamente, di 245.000,00 euro ci danno 100.000,00 euro.

Hanno finanziato tutti i Comuni, noi eravamo quinti e, stranamente, siamo scesi giù, quindi, stiamo facendo i progetti, però, bisogna darsi da fare e noi ci diamo da fare, perché l'Assessore allo sport e l'Assessore ai lavori pubblici sono andati in Regione varie volte e in Provincia, perché è

stata la Provincia a pubblicizzare quel bando, poi si è andati in Regione a sostenere il progetto, bisogna fare così, non bisogna addormentarsi.

Bisogna andare in Regione a chiedere e a sbattere, se necessario, anche i pugni sul tavolo quando si oppongono. Quindi, noi ci stiamo impegnando. Sulla rotonda tranquilli che il progetto l'abbiamo fatto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco.

Il secondo punto all'ordine del giorno prevede: **"Approvazione del Regolamento comunale sui controlli interni"**. Prego, Assessore Orrù - vice Sindaco, illustri il punto all'ordine del giorno.

Scusi Consigliere Atzeni, cosa vuol dire "non mi ha dato il tempo", lei non ha alzato la mano e, quindi, non ha fatto presente la sua istanza.

Ha una interrogazione urgente da fare, Consigliere Atzeni? Prego.

Il Consigliere Andrea Atzeni: nessun intento polemico, siccome molte cose avvengono in urgenza, in questo Consiglio, volevo capire.

Qualche seduta fa si è dimesso il vice Presidente del Consiglio, che facciamo aspettiamo all'ultimo momento? Convochiamo un Consiglio apposito?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: è una canzone la sua? Cosa significa cosa facciamo?

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: cosa facciamo in italiano cosa significa? Siccome già da un paio di settimane manca il vice Presidente, che facciamo, lo rinominiamo o ci dobbiamo pensare? Cosa facciamo?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: è una proposta la sua?

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: è una "pregunta" (domanda), volevo sapere questo.

Un'altra cosa, nel nostro sito è ancora presente il criterio di calcolo dell'Ici, siccome ho letto nel Forum che l'Assessore Orrù ha già risposto, cosa aspettiamo a toglierlo, visto che l'immagine, nella nostra società, ha un ruolo molto importante?

Il sito del Comune rispecchia l'efficienza vitale, grazie a Dio.

Esiste un link che porta ancora al calcolo dell'Ici, già morta e sepolta dall'amico Berlusconi.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Credo che, magari al prossimo Consiglio, facciamo un bel Consiglio riservato tutto alle "pregunte" e alle interrogazioni urgenti, così, finalmente, possiamo fare tutte quelle che vogliamo.

Allora, in merito alla sua "pregunta". Il Consigliere ha presentato le sue dimissioni, non c'era nessuna urgenza, c'è una interlocuzione tra la Presidenza e la vice Presidenza, non mi pare che il fatto abbia influito sull'andamento del Consiglio comunale, nè, tanto meno, sulla funzionalità dell'Amministrazione comunale.

Quando sarà chiarito l'argomento in merito saprà.

Se dovesse succedere qualcosa al Presidente, il vice Presidente vicario è ancora vicario. Nonostante abbia presentato le sue dimissioni è ancora vicario fin quando le sue dimissioni non saranno accettate e, quindi, è in vigore. Esiste, inoltre, il vice Presidente Lebiu, che è altrettanto valido e se manca, poi, anche il vice Presidente Lebiu, visto che volete far fuori la Presidenza intera, non lo so il Regolamento che cosa preveda, magari ce ne andiamo tutti a casa.

Una cosa vorrei consigliare: che solitamente, sulle cose personali, è regola e consuetudine che i Consiglieri, per correttezza, non si infilano, solitamente, quando un Consigliere qualsiasi prende una posizione che lo riguarda, o è lui a parlarne o gli altri a rispettarne le sue posizioni.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: a cosa si riferisce?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: mi sembra di essere stato chiarissimo: quando si tratta di un qualsiasi argomento di interesse di uno dei Consiglieri qualsiasi, del Consiglio comunale, che fa una richiesta di dimissioni, va solitamente rispettata e seguita, nel suo iter, in attesa che si chiarisca.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: non stiamo giocando a calcio a cinque o a calcetto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: siccome lei ha detto "come facciamo, come non facciamo" ecco.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: è vice Presidente del Consiglio, non stiamo parlando di una partita di calcio.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: stiamo parlando di un ruolo importantissimo che, appunto perchè è importante, va trattato...

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: cosa vede di personale in questo?

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: vedo che il fatto di dire cosa facciamo, cosa non facciamo...

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: ma scusi ho chiesto il motivo delle dimissioni del Consigliere?

Ho chiesto, semplicemente, quando si voleva procedere alla surroga, lei mi ha detto che quando sono questioni personali... lei ha travisato perché non c'è niente di personale, mi dispiace che la mia battuta di domanda le abbia dato il modo di trattare in modo così giocoso un argomento che, invece, è serio.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Consigliere Atzeni, lei ha fatto la sua "pregunta" ed io le ho risposto chiaramente, poi, a chiusura della cosa, ho detto a tutti i Consiglieri che, solitamente, quando si tratta di un argomento che riguarda uno di noi...

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: ma lei mi deve dire cosa c'è nella mia domanda di personale, non ho fatto nomi di chi si è dimesso, ho detto semplicemente che ho parlato di una carica istituzionale.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: l'abbiamo capito non c'è niente di sgradevole nei suoi confronti, quindi, è inutile che continui su questo argomento.

Le ho risposto benissimo sulle dimissioni del Consigliere.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: no, poi ha aggiunto qualcosa di...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: ...ad argomento chiuso. Era un consiglio ai Consiglieri comunali, compreso il sottoscritto. Quando si tratta di argomenti che riguardano uno di noi o uno di voi, tutti quanti noi, è consuetudine che, sui fatti personali, si lasci andare, chiuso l'argomento.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: lo sta dicendo per ascoltarlo lei stesso? O con chi ce l'ha, non ho capito.

Lei parla con me e mi dice di una cosa che non ho fatto? Lo sta dicendo per rafforzare le sue convinzioni? Io non ho capito, sinceramente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco interviene: di che cosa sta parlando Consigliere Atzeni, lei ha fatto la sua domanda e le ho risposto, chiuso l'argomento.

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: sì, però lei ha fatto una considerazione che non trova riscontro nella mia domanda.

Non l'ho nemmeno nominata, la persona che si è dimessa, perché è un fatto già vecchio, ormai è vecchio e consolidato, stiamo parlando, semplicemente, di quale intenzione abbia lei, nelle vesti di Presidente del Consiglio e in quali tempi e forme voglia sostituire il vice Presidente del Consiglio, questo le ho chiesto, basta.

[Si dà atto che durante la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno esce dall'aula il Consigliere Salvatore Podda e quindi i presenti sono 16].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Consigliere Atzeni, lei ha avuto la sua risposta. Assessore Orrù, prego.

L'Assessore Alessandro Orrù: grazie Presidente, buonasera a tutti. Prima di illustrare il secondo punto, visto che il Consigliere Atzeni ha rivolto una interrogazione, un chiarimento perché ha detto "ho visto", sorridendo, "che c'era sul sito, ancora, un'icona dell'Ici".

Non è una dimenticanza, lo sa perché c'è l'icona dell'Ici? Perché qualcuno l'Ici non l'ha pagato in precedenza, quindi serve per fare il ravvedimento, insomma non c'è per caso, lo dico anche per tutelare chi ci lavora con attenzione al sito. Come vede, anche sull'Imu, non so se ha visto, ci sono le comunicazioni, anche di ieri, sulla dichiarazione. Poi, per carità, qualcosa può anche sfuggire, quindi è giusto segnalarla, però, siccome le avevo risposto, ho risposto addirittura anche su linea diretta proprio su questa questione.

Ho segnalato che quell'icona c'è perché qualcuno deve fare il ravvedimento, c'è chi non ha pagato negli anni precedenti e, quindi, ha la possibilità, ovviamente con le more, con tutto quello che poi ne consegue, quindi è per quello.

Chiarito questo, allora, Presidente devo illustrare il secondo punto.

La seconda Commissione competente ha già avuto modo di vagliare e, probabilmente, anche di valutare con tranquillità. Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda **l'approvazione del Regolamento comunale sui controlli interni**. Che cosa è successo? Il Decreto Legge n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 sempre del dicembre 2012, ha modificato, in maniera profonda, le norme sull'ordinamento degli enti locali relativamente alla disciplina dei controlli interni.

In particolare che cosa ha modificato? In particolare ha modificato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, con l'obiettivo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, il controllo strategico che, però, per i Comuni come il nostro, compresi nella classe demografica tra i 15.000 e i 50.000 abitanti, diventa obbligatorio dal 2015.

Poi, il controllo sugli equilibri finanziari e il controllo sugli organismi gestionali esterni all'ente e sulle società partecipate.

Come sappiamo, noi abbiamo alcune società partecipate, però, anche per queste i controlli partiranno, proprio perché noi siamo compresi in quella classe demografica, dal 2015. Poi, il controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'obiettivo di garantire il controllo della qualità dei servizi stessi.

Queste sono le variazioni principali.

Ovviamente il regolamento non verrà riletto, è composto da undici articoli, è allegato, era stato discusso in Commissione e, quindi, si propone, naturalmente al Consiglio, di deliberare sul Regolamento appunto, che la Giunta comunale aveva già vagliato e approvato con una bozza di Regolamento in data diciotto gennaio.

Volevo, alla fine, ringraziare il vice Segretario Raffaele Cossu, che ha coordinato, tra l'altro, i responsabili di settore con i quali ha condiviso alcune modalità di espletamento di questi controlli perché, in questi casi, è necessario, possibilmente, avere anche le valutazioni di chi questi controlli li dovrà, ovviamente, effettuare, perché c'è anche da specificare che i controlli vanno fatti ma, all'inizio soprattutto, in cui si deve rodare questo tipo di meccanismo, si perderà, per modo di dire, un po' di tempo perché ci sarà un aggravio ulteriore.

Quindi, ringrazio gli uffici tutti e, insomma, questa è la proposta portata all'attenzione del Consiglio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Assessore. Consigliere Cocco, prego.

Il Consigliere Antonello Cocco: grazie Signor Presidente, buonasera a tutti i colleghi.

Voglio sottolineare l'ultimo passaggio dell'Assessore Orrù relativamente al lavoro che la Giunta e soprattutto gli uffici, coordinati dal vice Segretario Dott. Cossu, hanno fatto in questi giorni, perché Sinnai è uno dei pochi Comuni in Sardegna che, alla data attuale, comunque, ha già recepito l'ultimo Decreto Monti, con un obbligo di legge ben preciso. Ci sono tanti Comuni che sono ancora in alto mare, tanti Comuni che ancora stanno studiando il loro Regolamento, tanti Comuni che, comunque, non hanno ancora portato all'approvazione del Consiglio un Regolamento così importante, che incide parecchio sull'attività amministrativa e sul controllo dell'attività amministrativa di ogni ente e, quindi, di questo ente.

Quindi, il mio intervento vuole solo sottolineare un plauso riconoscimento e un ringraziamento sia alla Giunta, ma soprattutto agli uffici, per il lavoro svolto e per la celerità con la quale questo lavoro è stato svolto, recepito e approvato in Commissione e poi, oggi, portato in Consiglio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Cocco. Ci sono altri interventi sul punto all'ordine del giorno? Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù: buonasera a tutti. Anch'io, come il Consigliere Cocco volevo far notare, appunto, la pronta ottemperanza da parte di questa Amministrazione verso questo Regolamento che modifica, sostanzialmente, il sistema dei controlli che devono avvenire in ordine agli atti amministrativi che devono essere emessi dall'ente.

In questo periodo c'è, praticamente, la corsa, da parte di tutti i Comuni, intanto nel cercare di capire come ci si deve organizzare per attivare questi nuovi regolamenti, questi nuovi controlli, anche perché, come è successo a me, in prima battuta, mi sono chiesto: ma che differenza c'è tra i controlli che vengono fatti attualmente e i controlli che dovranno essere fatti in futuro?

Perché, comunque, il sistema dei controlli rimane sempre in capo all'ente, rimane all'interno dell'ente, quindi, già oggi, quando vengono emessi gli atti amministrativi, esistono dei pareri di regolarità tecnica, contabile, amministrativa, insomma, esisteva già una forma di controllo.

Di fatto, questo tipo di controllo è stato ampliato, nel senso che non solo dovrà essere espresso un parere di regolarità tecnica o un parere di regolarità contabile, cioè non bisognerà solo guardare, ad esempio, nel caso di una

determina o di un atto di Giunta, se c'è una copertura finanziaria o meno, cioè bisognerà andare anche a vedere i riflessi che, poi, certi atti, possono comportare nell'azione amministrativa e intorno a questo, appunto, si è dovuto creare un nuovo sistema che in precedenza non esisteva. Quindi, in questo periodo, praticamente, tutti i Comuni stanno cercando di capire come è che devono organizzare questo regolamento, l'ottemperanza, all'interno degli uffici, di questo tipo di controlli.

Quindi, non c'è una base sulla quale partire, non abbiamo dei precedenti, non abbiamo degli esempi fatti da altri Comuni che ci dicono come è che ci dobbiamo muovere.

Su questo, noi, come Comune, come diceva il Consigliere Cocco, Sinnai è uno dei primi Comuni che sta mandando avanti questo adempimento.

Tra l'altro, è un adempimento che fa anche paura, agli enti, perché la mancata ottemperanza, entro determinati termini, che se non ricordo male sono sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, sessanta giorni sono pochi giorni fa, si può dire, deve essere appunto adottato questo Regolamento che stiamo andando ad approvare, pena della sanzioni pesantissime a livello amministrativo.

Quindi, noi, come Comune, oggi, stiamo andando ad approvare quest'atto che si è riusciti a mettere giù in pochissimo tempo grazie al lavoro degli uffici e della Giunta, ovviamente, e stiamo ottemperando a quanto la legge ci ha chiesto solo sessanta giorni fa.

Quindi, sessanta giorni sono appena trascorsi, però, diciamo che siamo pienamente nei tempi.

Tra l'altro è un Regolamento altrettanto importante perché, comunque, i controlli che vengono attivati sono fondamentali sia per quanto riguarda il controllo in sé, dell'atto sulla correttezza, e sia per quanto riguarda anche l'azione politica che deve essere portata avanti, perché, poi, comunque, si andranno anche a controllare determinati aspetti che riguardano, non solo l'aspetto finanziario amministrativo, ma, anche l'aspetto strategico.

Quindi, ben venga questo nuovo tipo di Regolamento anche se, purtroppo, comporterà un po' di lavoro in più all'interno degli uffici, però, allo stesso tempo, è un tipo di controllo che servirà anche a gestire meglio l'ente.

Per quanto riguarda il mio gruppo politico, ovviamente, dopo quanto detto preannuncio il voto favorevole, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, grazie del suggerimento. Ci sono interventi? Consigliere Zedda, prego.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: grazie. Vorrei sapere, se possibile, se questi organi di controllo servono anche a stabilire quando usciranno i premi di produttività, è da dire i criteri di merito che, come sapete, non sono stati rispettati pienamente negli anni passati.

È una inadempienza che è stata messa in evidenza da quell'ispezione, che penso conoscano bene quelli della Giunta. In linea di massima l'opinione nostra, e il voto, sarà a favore, però, vorremmo avere questo chiarimento.

C'è da dire, in maniera più precisa, se stavolta vi impegnate a rispettare il criterio di merito e a non dare aumenti generalizzati, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Zedda. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Corda.

Il Consigliere Gianluigi Corda: grazie. È già stato detto tutto, la spiegazione dell'Assessore è stata abbastanza esaustiva, io da capogruppo di Fli, in maggioranza qui in Consiglio, ma soprattutto da Presidente della seconda Commissione, mi sento in dovere di ringraziare, in particolar modo gli uffici e il Dottor Cossu, che durante i lavori della Commissione è stato molto esaustivo e ci ha, appunto, letto, spiegato il Regolamento che è stato, come ha già detto il collega Orrù, elaborato e preparato in pochissimo tempo.

Ci sono delle pene abbastanza importanti, nel non adempiere nei tempi previsti dalla legge, una è quella che dà la facoltà al Prefetto di sciogliere addirittura il Consiglio. Quindi, un documento importante, doveroso e urgente.

Noi, come gruppo di Fli, qui in maggioranza, esprimeremo, sicuramente, il voto favorevole, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, grazie Consigliere Corda. Ci sono altri interventi? Prego Assessore.

L'Assessore Alessandro Orrù: siamo in debito di una risposta al Consigliere Zedda, prima di votare, non mi sono dimenticato. Nel corpo della deliberazione trova risposta il suo quesito, nel secondo punto, dove noi parliamo di controllo di gestione.

Alla fine, infatti, il controllo di gestione serve per verificare l'efficienza, l'efficacia di ciò che viene fatto, quindi, sulla base di quel tipo di controllo, naturalmente, si determinerà se, come dice lei, poi, si possono chiamare premi di produttività o, comunque, anche in altro modo, se effettivamente chi doveva svolgere quella funzione, chi doveva ottenere

quell'obiettivo, che magari è stato programmato anche dall'amministrazione politica, lo ha fatto o meno, ovviamente, non prescindendo dalle qualità di essere efficace, efficiente, così come prescrive anche la legge.

Verrà fatto anche quel tipo di controllo, però, anche la relazione che richiamava lei non riguardava solo quello, riguardava magari altre cose che, comunque, sono pregresse.

Ovviamente, in questi controlli, viene previsto anche quello, lo trova schematicamente, lo trova nel Regolamento ma lo trova, schematicamente, anche nel corpo della deliberazione, al secondo punto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene: mi sono chiesto se ci fosse un impegno per dare un criterio selettivo, nel senso che, questi premi, non possono essere dati a tutti in maniera orizzontale, come è stato fatto erroneamente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Allora, procediamo alle votazioni.

Mette in votazione il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Approvazione del Regolamento comunale sui controlli interni**".

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	16
Voti favorevoli	N°	16
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: terzo punto all'ordine del giorno: "**Scuola Civica di Musica "Giuseppe Verdi". Modifiche statutarie e Regolamentari**" prego il Sindaco di illustrare il punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie Presidente. Con questo punto deliberiamo le modifiche, il nuovo Statuto e il nuovo Regolamento per la gestione dell'istituzione della Scuola Civica di Musica "Giuseppe Verdi" di Sinnai.

Sapete che la Scuola Civica di Musica, con Sinnai capofila, comprende anche il Comune di Settimo San Pietro, Maracalagonis e in ultimo Dolianova.

Comprendeva, sino al 2010, anche Assemini, però, per problematiche tecniche, per la distanza, per la scelta anche politica della Giunta di Assemini, si è voluto chiudere il rapporto con Assemini, in quanto, Assemini, ha istituito la sua scuola civica.

Quindi abbiamo formalizzato, in questa delibera, l'uscita del Comune di Assemini dalla convenzione, diciamo dal protocollo, con la nostra Scuola Civica di Musica.

In effetti, questa modifica si è resa necessaria, diciamo la realizzazione di un nuovo Statuto e di un nuovo Regolamento, perché la Regione ha portato all'attenzione delle nuove scuole civiche di musica i nuovi criteri.

Nuovi criteri di concessione dei finanziamenti perché le scuole civiche di musica si gestiscono attraverso i finanziamenti regionali, soprattutto finanziamenti regionali, finanziamenti degli enti locali e il contributo degli iscritti alla scuola civica, in pratica, dopo quindici anni, si è reso necessario anche per la gestione della scuola civica, quindi necessitava di formalizzare al meglio tenendo conto delle ultime normative.

Ci sono state modifiche sui rapporti di gestione delle istituzioni, delle strutture che offrivano servizi.

La Scuola Civica di Musica offre un servizio anche culturale, senza scopo di lucro, quindi, non ha rilevanza economica. Con l'evoluzione normativa di questi ultimi anni si era reso necessario apportare queste modifiche, oggi deliberiamo e, innanzitutto, confermiamo la volontà di gestire il servizio di istruzione musicale come derivante dall'attività della Scuola Civica in forma associata, sempre con i Comuni di Settimo San Pietro, Maracalagonis e Dolianova, come già risulta in una convenzione approvata nel 2000 e, successivamente, con Dolianova, alcuni anni dopo.

Quindi, prendiamo atto della fuoriuscita del Comune di Assemini, che è avvenuta nell'anno 2010, e poi di assumere il servizio di istruzione musicale garantito dalla Scuola Civica "Giuseppe Verdi" quale attività doverosa e, pertanto, rientrante nella tipologia dei servizi di interesse generale secondo la normativa comunitaria e, in particolare, il servizio pubblico locale qualificandolo, peraltro, privo di rilevanza economica al fine di soddisfare, in modo continuativo, obiettivi ed esigenze della collettività, individuare, per garantire il funzionamento delle attività della Scuola Civica di Musica la forma di gestione indiretta, non più diretta attraverso il Comune, indiretta mediante la concessione a terzi, previsto dall'articolo 37 comma 8 della legge regionale n. 7 del 2005 e in conformità con l'articolo 4 comma 6 del Decreto legislativo n. 95 del 2012, quindi recentissimo. Quindi, rientra in quelle attività, quindi in situazioni pubblico,

privato e di associazioni, non aventi scopo di lucro, operanti e con esperienza pluriennale nel settore di formazione musicale.

Quindi stabiliamo che la concessione abbia una durata non inferiore ai tre anni e con la facoltà di proroga fino ai sei anni. Quindi approviamo, oggi, sia il nuovo Statuto che il nuovo Regolamento.

Demandiamo gli atti alla Giunta affinché, nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del soggetto gestore della Scuola Civica di Musica, come stabilito dall'articolo 6 del nuovo Statuto, sia garantita la continuità didattica del servizio di istruzione musicale, anche mediante la proroga e la convenzione attualmente in essere.

Abbiamo il parere favorevole dei Revisori dei Conti, che ci è stato inviato il 21 gennaio, quindi, praticamente insomma, è stato verificato anche dal punto di vista contabile e gestionale.

Abbiamo necessità, quindi, di approvarlo oggi perché, poi, diamo atto, diamo mandato alla Giunta di elaborare la struttura, la nuova forma di gestione, anche perché andrà individuato il gestore che dovrà, poi, gestire la Scuola Civica di Musica.

Vorrei ringraziare per l'attività frenetica, perché abbiamo necessità di approvarla entro breve perché, poi, andrà approvata anche dagli altri Comuni aderenti alla Scuola Civica di Musica.

Ringrazio dell'attività svolta dagli uffici, soprattutto dal responsabile vice Segretario Dott. Raffaele Cossu e dalla quarta Commissione, quindi il Presidente Nicola Zunnui e tutti i Consiglieri che ne fanno parte perché, in pochissimo tempo, in poche ore: *"avete esaminato e approvato il Regolamento e lo Statuto"*. Purtroppo, alcune volte occorre prendere immediatamente al balzo gli atti, i documenti predisposti dagli uffici che hanno lavorato anche il sabato e la domenica, per realizzare queste modifiche.

Ringrazio, soprattutto per il punto precedente che, come diceva l'Assessore Orrù e gli altri Consiglieri, devo dire che il mese di gennaio è un mese di iperattività degli uffici, perché da parte del Governo e della Regione sono arrivati degli adempimenti necessari ed urgenti, per cui, abbiamo dovuto accelerare tutti i tempi e abbiamo coinvolto i Consiglieri riunendosi in Commissione, cercando di analizzare i punti in brevissimo tempo.

Purtroppo capita spessissimo perché, in questi ultimi anni, c'è una evoluzione normativa, soprattutto con gli ultimi Decreti Legge di ottobre e dicembre del 2012, con cui il Governo Monti ha imposto ai Comuni modifiche importanti e, se non approviamo queste modifiche, rischiamo cose serie.

Ringrazio, per questo, l'attività degli uffici, dei Consiglieri che fanno parte delle Commissioni e, quindi, il Consiglio intero. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco. Prego Consigliere Zunnui.

Il Consigliere Nicola Zunnui: volevo fare soltanto un piccolo appunto, anche perché il Sindaco è stato abbastanza esaustivo e bisogna anche darle atto che prima, come Assessore nella vecchia amministrazione e poi come Sindaco, ci ha tenuto particolarmente alla Scuola Civica di Musica.

Possiamo dire, e possiamo anche vantarci come Amministrazione comunale, di essere un fiore all'occhiello. Una cosa molto importante è anche quella di ringraziare il Dottor Cossu che ha lavorato, anche quando noi magari eravamo a casa e lui, giustamente, per portare questo progetto affinché, praticamente, passasse qua in Consiglio, ha svolto un lavoro a dir poco eccezionale.

Volevo ricordare una cosa, che la Scuola Civica di Musica è stata finanziata dalla Regione e ha ricevuto il terzo finanziamento più importante, questo significa che qualcosa di buono la Scuola Civica ha.

Qualcuno si è dimenticato di sottolineare che la Scuola Civica copre anche per cinquecento allievi, che non sono pochi, e fa un venti o trenta corsi all'anno che, altrettanto, non sono pochi.

Un'altra cosa importante è che mi dispiace che il Consigliere Atzeni non abbia potuto partecipare, perché i tempi sono stati molto brevi e per il ruolo che copre all'interno del lavoro che fa gli è stato impossibile.

Sono disposto a riconvocare la quarta Commissione, se vuole riverificare tutto il Regolamento. Se vuole riverificare anche i passaggi e le modifiche che sono state fatte non c'è assolutamente problema, anche perché convocheremo a breve la Commissione per l'Assessore Leoni, quindi possiamo aggiungere questo punto più che altro per lei per una riverifica, per me non ci sono assolutamente problemi. Chiederemo anche la presenza del Dottor Cossu che, magari, potrà delucidare in base alle sue richieste o quelle del suo gruppo.

Comunque, ringraziamo gli uffici per quello che hanno fatto e anche chi ha partecipato alla quarta Commissione, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Zunnui, Presidente Zunnui. Prego, Consigliere Atzeni.

Il Consigliere Andrea Atzeni: solo per ringraziare il Presidente della Commissione.

Già ero soddisfatto delle spiegazioni private che mi ha dato prima perché, per questioni di lavoro, non ho potuto partecipare alla Commissione.

Siccome era un argomento che mi interessava mi dispiaceva non averlo potuto fare, grazie, comunque, di averlo fatto anche pubblicamente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Pedditzi, prego.

Il Consigliere Fabrizio Pedditzi: grazie Signor Presidente, buonasera a tutti, buonasera Signor Sindaco, a tutti i Consiglieri e al pubblico.

Allora, un sentito ringraziamento al Dottor Cossu per l'egregio lavoro fatto.

Non sono parole gratuite, anche perché sò quanto il lavoro di fino sia stato duro per portare avanti questo Regolamento. Quindi, un sentito ringraziamento a nome di chi la realtà musicale sinnaese la vive in prima persona.

Quindi, è un grazie doppio, grazie anche da parte di chi la vive questa realtà, la vivono i miei figli, ne fanno parte e volevo dire grazie sia a questo Consiglio ma anche alla realtà Sinnaese per il tipo di scuola che abbiamo.

Grazie, quindi, anche al Presidente della quarta Commissione, ai membri della quarta Commissione che, con celerità, hanno portato avanti questo progetto, ma, soprattutto, torno a dire che è un fiore all'occhiello che ci invidiano.

Il Consigliere Zunnui, l'ha vantata questa e la vanto anch'io, perché, sappiate che, molti ragazzi di Cagliari e dell'hinterland vengono a frequentare la Scuola Civica di Sinnai, che non credo abbia bisogno di ulteriori enfattizzazioni o pubblicità, quindi grazie e buon lavoro.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Zedda, prego.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: non voglio esagerare aggiungendo complimenti ai complimenti ma vi penso molto bene. Siccome appaio anch'io come docente, oggi, per la Scuola Civica, preferisco non partecipare al voto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Ci sono altri interventi? Il Sindaco ha chiesto la parola, prego.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: sì, grazie Presidente. Innanzitutto volevo ringraziare i Consiglieri per la sensibilità sulla cultura, su ciò che la nostra comunità ha creato per i nostri concittadini, non solo perché, come diceva il Consigliere Zunnui, è un fiore all'occhiello del Comune, ma vi affluiscono anche studenti provenienti dall'hinterland e per farvi capire quanto sta diventando importante la nostra Scuola Civica di Musica, vengono da Cagliari, vengono dai Comuni limitrofi. Mi sono dimenticata, scusate, di ringraziare la seconda Commissione che si è riunita stamattina, era così recente che mi sono dimenticata, perché in effetti, anche qui, c'è stata la corsa perché non è soltanto la quarta Commissione che analizza l'aspetto culturale e istruttivo ma anche la seconda Commissione come Regolamento sugli esami degli articoli, il Presidente Luigi Corda e i Consiglieri della seconda Commissione che sono stati presenti e hanno, con interesse, esaminato il punto. Grazie.

*Si dà atto dell'assenza del Consigliere Paolo Flavio Zedda il quale ha dichiarato di trovarsi in una condizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Regolamento Consiliare. Si dà atto, inoltre, che durante la trattazione del presente argomento si è assentato il Consigliere Antonello Cocco e **quindi i presenti sono 14**. Lo scrutatore Salvatore Podda viene sostituito con il Consigliere Dessalvi Maurizio.*

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Signor Sindaco. Siamo ai ringraziamenti generali. Allora, ci sono altri interventi? Sostituiamo lo scrutatore Salvatore Podda con il Consigliere Dessalvi.

Mette in votazione il terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Scuola Civica di Musica "Giuseppe Verdi". Modifiche statutarie e Regolamentari**".

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	14
Voti favorevoli	N°	14
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie della partecipazione e buonasera a tutti.

La seduta è sciolta alle ore 18.35.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Cocco F.to Dott. Raffaele Cossu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n° 38 e successive modifiche, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 20/02/2013.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Raffaele Cossu

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.

Sinnai, 20/02/2013.

Il Funzionario incaricato
Vincenzo Cardia